

**DIAGNOSI DESCRITTIVA
NEGATIVO PER LESIONI INTRAEPITELIALI O MALIGNI**

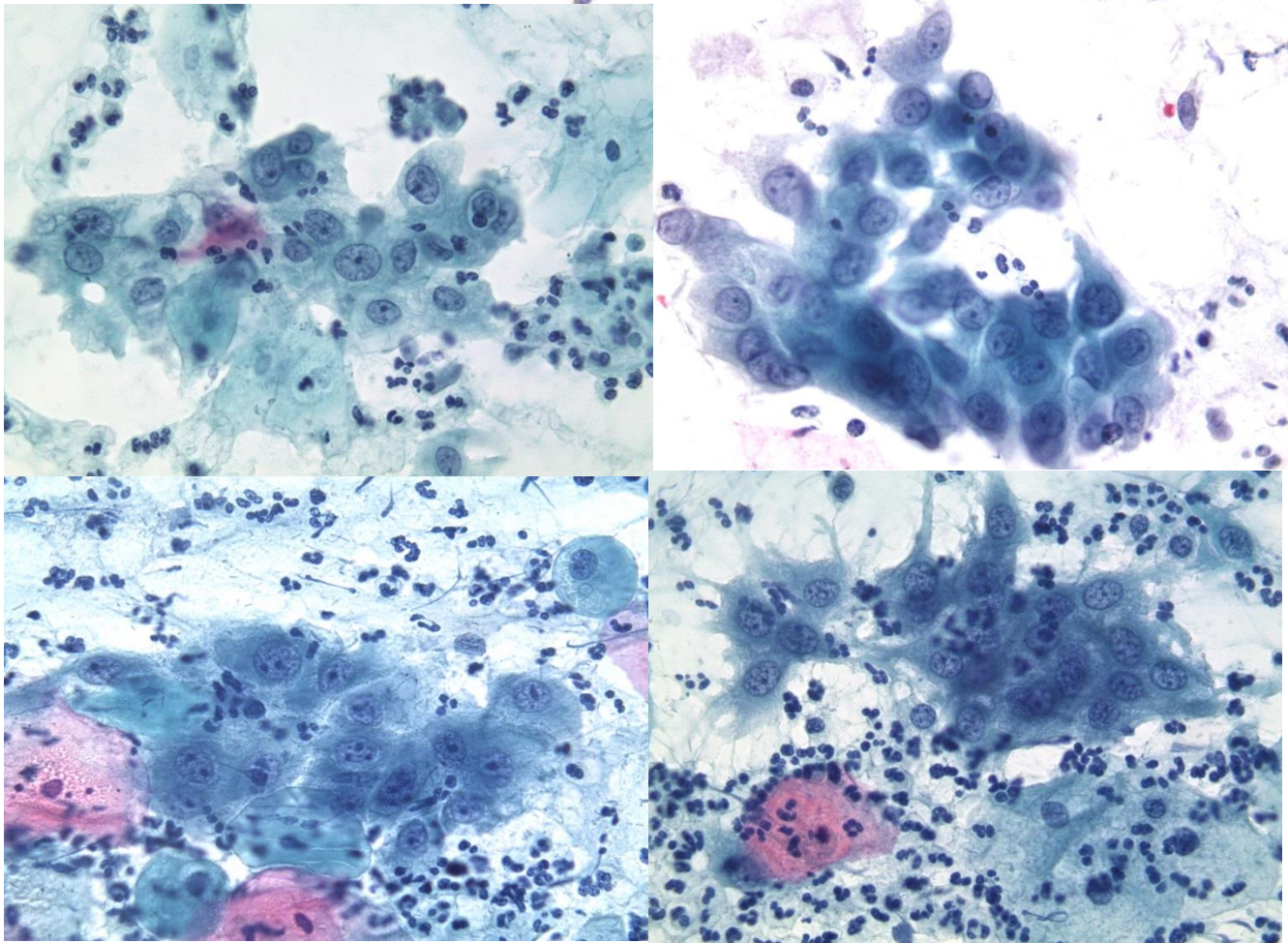
**DIAGNOSI DESCRITTIVA
NEGATIVO PER LESIONI INTRAEPITELIALI O MALIGNI**

Modificazioni non neoplastiche

- Modificazioni cellulari reattive/flogistiche associate ad alterazioni reattive/riparative
- Modificazioni cellulari reattive/flogistiche associate a radiazioni
- Modificazioni cellulari reattive/flogistiche associate a dispositivo intrauterino IUD
- Presenza di cellule ghiandolari dopo isterectomia totale
- Atrofia

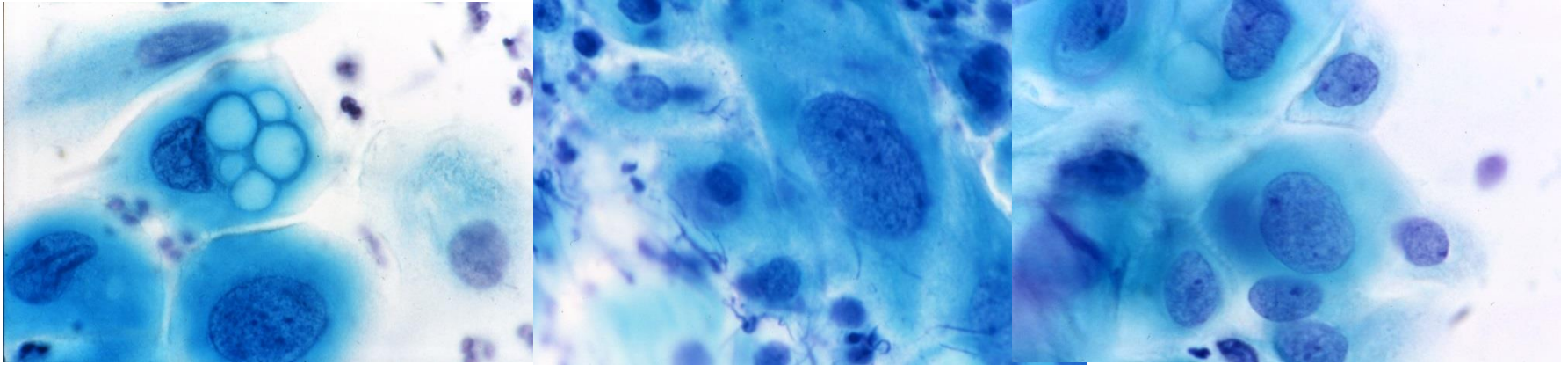
MODIFICAZIONI NON NEOPLASTICHE

Modificazioni cellulari reattive/flogistiche associate ad alterazioni reattive/riparative . Un processo riparativo può svilupparsi in seguito ad ogni lesione non neoplastica , cerviciti, elettrocauterizzazione, diatermocoagulazione, biopsie. Questi diversi fattori possono influenzare in vario modo le alterazioni morfologiche di base che caratterizzano il tessuto di granulazione, alla cui costituzione contribuiscono sia cellule epiteliali sia elementi mesenchimali. Le cellule del tessuto di riparazione esfoliano in lembi in cui i confini citoplasmatici tra le cellule sono poco riconoscibili, ma la disposizione dei nuclei è regolare e la loro polarità conservata. I nuclei appaiono lievemente aumentati di volume, rotondi o ovali, la cromatina è finemente granulare con distribuzione omogenea. I nucleoli sono sempre presenti e ben rappresentati.



MODIFICAZIONI NON NEOPLASTICHE

Modificazioni cellulari reattive/flogistiche associate a radiazioni

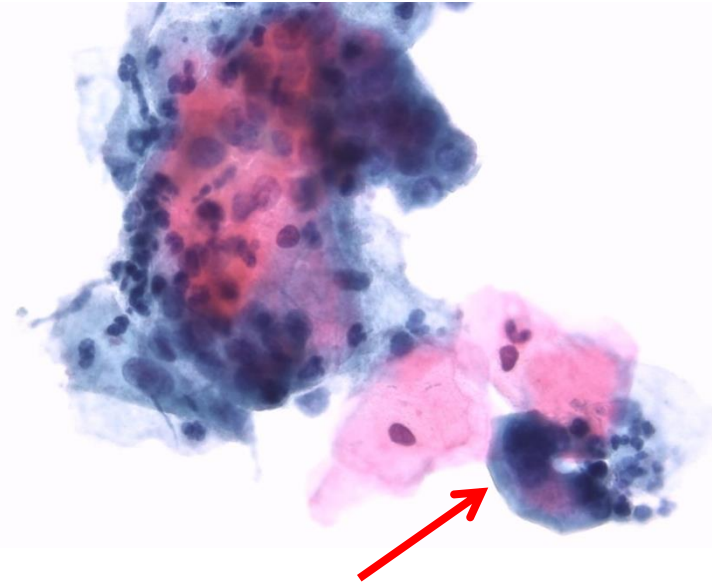
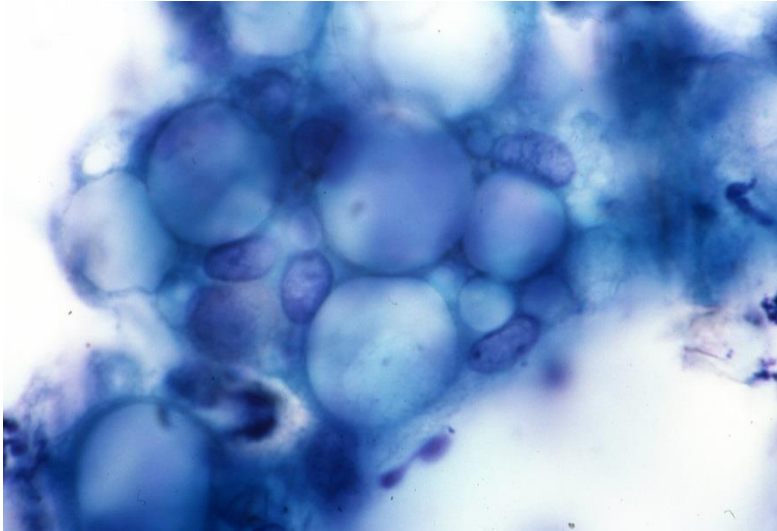


Criteria

- Le cellule sono notevolmente ingrandite senza sostanziale aumento del rapporto nucleo/citoplasma
- Possono essere presenti cellule di forma bizzarra
- I nuclei ingranditi presentano talvolta alterazioni degenerative, come pallore, cromatina addensata o scura e vacuolizzazione
- I nuclei hanno dimensioni varie; alcuni gruppi cellulari presentano nuclei sia ingranditi, sia normali; è comune la bi- o multinucleazione
- Talvolta è presente un certo grado di ipercromia
- In presenza di reazione riparativa si possono osservare nucleoli prominenti, singoli o multipli
- A volte si osserva vacuolizzazione e/o reazione policroma dei citoplasma

MODIFICAZIONI NON NEOPLASTICHE

Modificazioni cellulari reattive/flogistiche associate a dispositivo intrauterino IUD

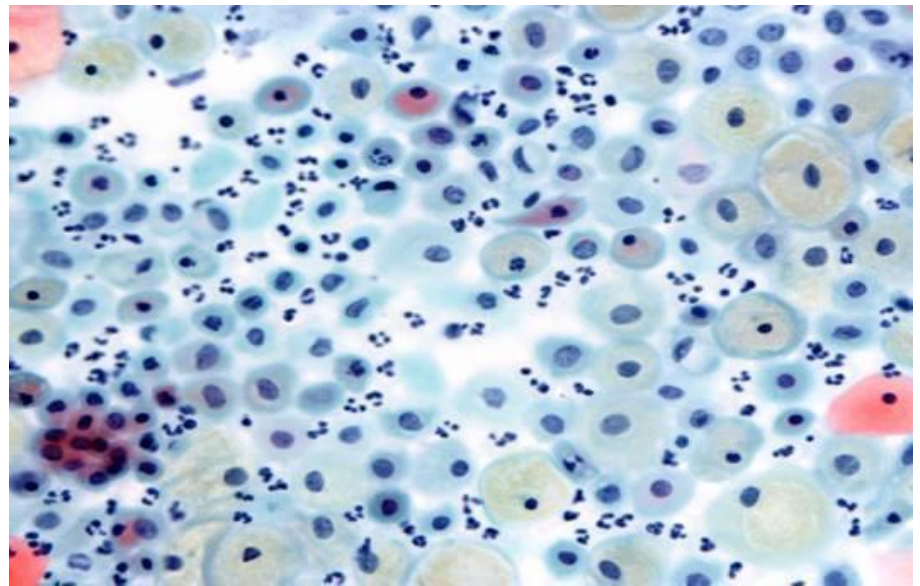
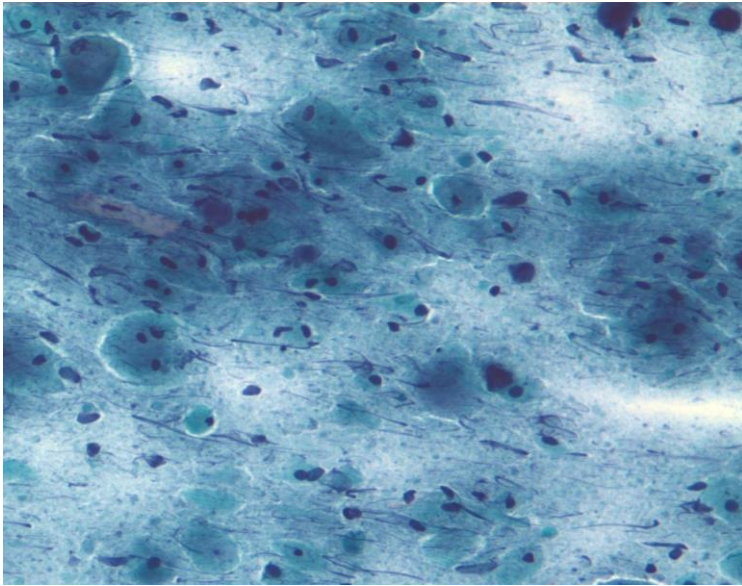


Criteri

- Le cellule ghiandolari si dispongono in piccoli gruppi, generalmente di 5-15 cellule, su un fondo pulito
- Occasionalmente si osservano singole cellule epiteliali con nucleo ingrandito e rapporto nucleo/citoplasma elevato
- È spesso presente degenerazione nucleare
- Talvolta i nucleoli sono prominenti
- La quantità di citoplasma è variabile ; spesso grossi vacuoli dislocano il nucleo, determinando un aspetto ad anello con castone. Talvolta sono presenti calcificazioni simili a corpi psammomatosi

MODIFICAZIONI NON NEOPLASTICHE

Modificazioni cellulari reattive/flogistiche associate ad atrofia con o senza infiammazione



Criteria

- E' presente ingrandimento nucleare delle cellule squamose atrofiche o di quelle parabasali, senza significativa ipercromia
- L'autolisi può determinare comparsa di nuclei nudi.
- Si possono osservare cellule parabasali degenerate, orangiofile o eosinofile, con picnosi nucleare; somigliano quindi alle cellule paracheratosiche.
- Talvolta si osserva abbondante essudato infiammatorio e fondo granulare basofilo, simile alla diatesi tumorale,
- É possibile riscontrare un caratteristico materiale amorfo basofilo (blue blobs), forse riconducibile a cellule parabasali degenerate